



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 *Reg. Delib.*

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015/ 2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 / 2017 EX D.Lgs n. 118/2011 .

L'anno Duemilaquindici addì Primo del mese di Agosto alle ore 12,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria ed in Seduta di Prima convocazione

Risultano Presenti:

• GRAZIOLI	SONIA	SINDACO	Presente
• TACCONI	MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• FURULI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• LORENZOTTI	NICOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SIGALINI	ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• ASTOLFI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SCHIAVI	ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GIRANDI	EZIO LUCIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• FAIELLO	VINCENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• NEBBIOLO	NICOLAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• CAMERINI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente

Partecipa il Segretario Comunale Pinto Dr. Giuseppe

La Sig.ra SONIA GRAZIOLI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015/ 2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 / 2017 EX D.Lgs n. 118/2011 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento trattato riferendo che : " Il Bilancio di quest'anno, essendo stati eletti a fine maggio, ci permette solo di prendere conoscenza della realtà economica dell'ente e di mantenere un andamento prudente per quanto riguarda la programmazione . Le spese inserite la maggior parte sono d'obbligo, e comunque derivanti dai mesi precedenti per la gestione corrente. I trasferimenti dello stato incidono pesantemente con i tagli ad essi praticati e ci hanno costretto ad aumentare le aliquote (IMU). Per gli investimenti sono stati programmati quelli necessari con l'utilizzo dell'avanzo, soprattutto strade e manutenzioni straordinarie alla scuola materna e centro sportivo, ed eventuali ampliamenti di illuminazione pubblica. Gli oneri sono applicati per la maggior parte (si spendono solo se incassati)alle manutenzioni straordinarie degli immobili."

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Considerato che :

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatto eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs n. 118/2011)
- Il D.lgs n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno gli enti locali :
 - applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.lgs n. 118/2011 (art. 3 , comma 11)
 - possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico patrimoniale unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3 comma 12) ;
 - possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato , ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis-comma 4)
 - adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996 che conservano funzione autorizzata a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs n. 118/2011 a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12) ;

Visto inoltre il D.lgs n. 26772000, come modificato ed integrato dal D.Lgs, n. 126/2014, ed in particolare :

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo , osservando i principi contabili generali ed applicati al D.Lgs n.188/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio di previsione , del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e

alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

- l'art. 170 comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;
- Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, per l'esercizio 2015, l'ente è tenuto ad approvare :
- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- Il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.lgs n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- La Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati :

- il D.M del Ministero dell'Interno in data 24 Dicembre 2014(G.U. n. 301 del 30-12-2014) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- il D.M del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015(G.U. n. 67 del 21/03/2015) con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- il D.M del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015(G.U. n. 115 del 20/05/2015) con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta comunale con propria deliberazione n. 2 del 14 luglio 2015, esecutiva, ha approvato gli schemi :

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR N. 194 /1996;
 - del bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 ex DPR N. 194/1996;
 - del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs n. 118/2011;
 - della Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- corredati di tutti gli allegati previsti per legge;

Rilevato che , ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000 e della normativa vigente in materia , al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti :

- Delibera Commissario straordinario n. 6 del 27-01-2015 avente ad oggetto : "Art. 6 del d.lgs. 165/2011 e s.m. (legge di stabilità n. 183/2011) – Atto ricognitorio della dotazione organica. Individuazione di eventuali situazioni di soprannumero e di esubero."
- Delibera G.C. n. 27 del 12-7-2014 avente ad oggetto : Aree per l'edilizia economica popolare da assegnare in diritto di proprietà e superficie - Verifica delle entità per l'anno 2014"
- Delibera G.C. n. 24 del 12-7-2014 avente ad oggetto :Servizi pubblici a domanda individuale - Provvedimenti per la copertura finanziaria per l'anno 2014.
- Delibera G.C. n. 25 del 12-7-2014, avente ad oggetto : Approvazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune di Pizzale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali"
- Delibera G. C. n. 26 del 12-7-2014 avente ad oggetto : "Approvazione piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008
- Delibera G.C. n. 20 dell'8-5-2014 avente ad oggetto : Aggiornamento tariffe cimiteriali
- Delibera G. C. n. 34 del 15-6-2013 avente ad oggetto : "Determinazione dei valori orientativi delle aree fabbricabili ai fini IMU"
- Delibera Consiglio comunale n. 11 del 30 giugno 2015 : Determinazione della tariffe della TARI Tassa sui rifiuti anno 2015;

- Delibera consiglio comunale n. 18 del 1-08-2015 avente a doggetto : Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'IMU Anno 2015;
- Delibera consiglio comunale n. 19 del 1-08-2015 avente a doggetto : Determinazione delle aliquote e delle detrazioni componenti TASI Anno 2015;
- Delibera consiglio comunale n. 20 del 01-08-2015 avente ad oggetto : Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF Anno 2015;
- Delibera consiglio comunale n. 21_ del 01-08-2015 avente ad oggetto : Approvazione programma incarichi di studio consulenza e ricerca per l'anno 2015;
- Delibera consiglio comunale n. 22 del 01-08-2015 avente ad oggetto : Piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni immobili di proprietà comunale, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

Preso atto della dichiarazione del Responsabile dei LL.PP dalla quale risulta che non è stato redatto il programma delle opere pubbliche per il triennio 2015 / 2017 ed elenco annuale 2015 in quanto non sono previste opere pubbliche aventi importi superiori ad €. 100.000,00 ;

Constatato che, per quanto riguarda la stesura del Bilancio per l'esercizio 2015, il medesimo è stato formato osservando i principi dell'universalità dell'integrità e del pareggio finanziario e che, per quanto attiene alle singole previsioni, si è proceduto con il seguente metodo:

- a) per quanto concerne le Entrate Correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio 2014 con le modifiche conseguenti al gettito delle stesse accertate in vista della chiusura dell'esercizio, e tenuto conto dell'istituzione delle nuove imposte e degli aumenti tariffari deliberati per l'anno corrente;
- b) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi svolti dal Comune;
- c) per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili ;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione come previsto dall'art. 21 del vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il comma 169 dell'art.1 della legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007 – che ha stabilito che *....." gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s' intendono prorogate di anno in anno."*

Atteso che in base all'art. 1, comma 169 della legge finanziaria 2007, in caso di mancata adozione delle delibere relative alle tariffe ed alle aliquote s'intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

Visto che il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con verbale del Commissario straordinario 15 del 28 aprile 2015 e che lo stesso si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 176.213,14;

Visto il verbale del Commissario straordinario n. 16 del 28 aprile 2015 per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e parte capitale ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo del D.Lgs 118/2011 dal quale deriva il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 di €. 174.382,78;

Visto inoltre che il limite percentuale della capacità di indebitamento degli enti locali è pari al 10% come indicato dall'art. 1 comma 539 della l. 190/2014 e successivamente è consentito assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del TUEL per un importo non superiore alle quote di capitale dei nuovi mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 5 D.l 6-3-2014, n.16, e che viene rispettato da questo ente;

Visto che è consentito agli enti locali , sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio del verde pubblico e delle strade. questo comune ha destinato gli oneri di urbanizzazione previsti per il triennio 2015/2017 interamente per spese d'investimento;

Tenuto conto che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali, quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Preso atto che l'ente ha tenuto conto dei tagli di cui sopra nella predisposizione delle previsioni di entrata per il triennio 2015/2017, in attesa che vengano definitivamente comunicati gli importi dei trasferimenti relativi alle annualità oggetto del presente bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole :

- del Responsabile del servizio finanziario , ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;
- dell'organo di revisione , ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale ;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Apertasi la discussione:" Il consigliere Faiello rileva che il bilancio non viene approvato nel termine previsto dal decreto ministeriale fissato per il giorno 30 luglio 2015. Il Segretario comunale riferisce che il ritardo di un giorno, potrebbe essere tollerato e non è escluso che l'ufficio possa aver avuto bisogno di un po' più tempo per predisporre in maniera completa i documenti contabili. E' prassi inoltre, che viene generalmente concesso un periodo di dieci giorni, prima che la Prefettura invii le note di diffida ad adempiere. Faiello rileva ancora che non sono stati rispettati i termini di cui all'articolo 21- comma 8 -del regolamento di contabilità. Il Segretario comunale risponde dicendo che non è stata data risposta alle note presentate dal consigliere Faiello in data 29 luglio 2015, in merito allo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale, in quanto con dette note sono state avanzate richieste di chiarimenti sul bilancio, piuttosto che emendamenti. Si è ritenuto per quanto sopra che i chiarimenti avrebbero potuto essere forniti in sede di discussione sul bilancio e trascritti regolarmente nel verbale della deliberazione. Faiello dice che le risposte a quelli che comunque egli ritiene emendamenti avrebbero dovuto essere dati per tempo, in modo tale che egli avrebbe potuto orientarsi nel voto sul bilancio con sufficiente conoscenza."

Il Consigliere Faiello al momento della votazione, si allontana dall'aula e non partecipa al voto.

Con voti n.8 favorevoli dei n.8 presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 174 comma 1 del d.lgs n. 267/2000 e dell'art.11, comma 12, del D.lgs n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicativi cui al D.Lgs n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali :

	PREVISIONI COMPETENZA	DI
ENTRATE		
Titolo I° - Entrate Tributarie	€. 570.328,45	
Titolo II° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e degli altri enti, anche per Funz. Delegate	€. 38.991,32	
Titolo III° Entrate extratributarie	€. 73.446,08	
Titolo IV° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€. 83.850,00	
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€. 126.861,89	
Titolo VI- Entrate da servizi per conto di terzi	€. 132.400,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€. 1.025.377,74	
Avanzo di amministrazione	€. 68.000,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€. 25.135,39	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€. 9.587,86	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€. 1.128.100,99	
SPESE		
Titolo I – Spese correnti	€. 937.398,91	
Titolo II – Spese in conto capitale	€. 167.799,75	
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	€. 159.611,20	
Titolo IV- Spese per servizi per conto di Terzi	€. 132.400,00	
TOTALE	€. 1.128.100,99	
Disavanzo di amministrazione	00000000	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€. 1.128.100,99	

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.10 comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015/2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dalla documentazione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015/2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174 comma 1, del D.lgs n. 267/2000, la Relazione previsionale programmatica per il periodo 2015/2017, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto del permanere degli equilibri di competenza e di cassa, nonché della gestione dei residui, del bilancio 2015, senza ulteriore atto in merito, come indicato dalla nota IFEL del 15-7-2015;
7. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
8. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000;
9. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. Di dichiarare con voti n.8 favorevoli , dei presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con D. lgs. 18.8.2000 n. 267.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 01/08/2015

COMUNE DI PIZZALE
Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015/ 2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 / 207 EX D.Lgs n. 118/2011 ..

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 – D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Marta Valdata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.



23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Marta Valdata

